

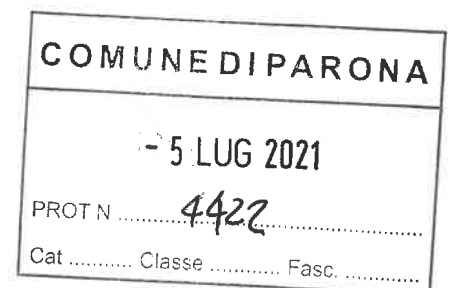
COMUNE DI PARONA  
(Provincia di Pavia)

CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE

VERBALE DELLA SEDUTA N. 1 DEL 11/03/2021

**Componenti presenti**

| Componente  | Qualifica           | Presente | Assente |
|---|---------------------|----------|---------|
| BARONI Sergio (Associazione Futuro Sostenibile in Lomellina)  | Rappr. Associazione | X        |         |
| MOLINA Alessandro (Parrocchia di San Pietro Apostolo)   | Rappr. Associazione |          | X       |
| ORLANDI Riccardo (Italia Nostra)  | Rappr. Associazione | X        |         |
| VARESE FABRIZIO (WWF Lomellina)   | Rappr. Associazione | X        |         |
| VIZIO Silvia Maria (Legambiente Lomellina)  | Rappr. Associazione |          | X       |
| BASIRICÒ Daniele  | Privato             | X        |         |
| CARRUBBA Paolo  | Privato             | X        |         |
| DI AGOSTINO Palmarino   | Privato             |          | X       |
| FIRPO Piero   | Privato             |          | X       |
| GROPPO Manuela  | Privato             |          | X       |
| LORENA Giuseppe   | Privato             |          | X       |
| SABATINO Angela   | Privato             | X        |         |
| <b>Totali</b>   |                     | 6        |         |
| Totale Membri: 12<br>Presenti richiesti per la validità della seduta in prima convocazione: 2/3 dei Membri (8)<br>Presenti richiesti per la validità della seduta in seconda convocazione: qualsiasi numero (1)<br>Quorum richiesto per la validità delle decisioni: maggioranza dei componenti presenti (metà + 1 dei componenti presenti) |                     |          |         |



## **Altri partecipanti**

Per l'Amministrazione comunale:

Marco LORENA, Sindaco.

Consiglieri comunali:

Claudio AMBROSETTI, Alessandra BONTEMPELLI, LAWSON Fabiola.

Altri invitati:

Alda LA ROSA (Presidente Futuro Sostenibile)

## **Ordine del giorno**

1. Confronto tra l'Amministrazione comunale e i membri della Consulta in merito al ruolo di quest'ultima e al suo coinvolgimento nei processi decisionali aventi relazione col tema della tutela e della valorizzazione dell'ambiente.
2. Varie ed eventuali.

## **Resoconto**

In data 11/03/2021 alle ore 21:15, in modalità videoconferenza causa restrizioni legate all'emergenza sanitaria da COVID-19, si è riunita la Consulta comunale per l'Ambiente del Comune di Parona.

Il Sindaco LORENA prende la parola ed esordisce puntualizzando le due questioni che hanno indotto alla richiesta di chiarimenti da parte della Consulta, ovvero:

- 1) perché la Giunta abbia deciso di ratificare la convenzione con Lomellina Energia per il nuovo impianto di essiccamento fanghi da depurazione senza coinvolgere e informare preventivamente la Consulta.
- 2) perché la Giunta abbia scelto di affidare un progetto didattico per la valorizzazione del Bosco Acqualunga alla Associazione "Codibugnolo", anche in questo caso senza nessun coinvolgimento preventivo della Consulta.

Il Sindaco esordisce ringraziando i membri della Consulta per l'impegno dedicato all'ambiente e ribadisce che l'istituzione della Consulta da parte dell'attuale Amministrazione non voleva essere un mero atto formale e di facciata, ma una iniziativa sostanziale di collaborazione tra i volontari e le associazioni del territorio e l'amministrazione locale. Ammette però l'esistenza di un problema di comunicazione.

In merito a come si è sviluppata la vicenda dell'autorizzazione dell'impianto fanghi, il Sindaco ricorda di aver saputo incidentalmente dell'intenzione della ditta a luglio 2019, nel corso di un incontro di natura tecnica con l'Ing. Angeloni dedicato all'analisi dell'impianto di filtraggio fumi della terza caldaia.

A seguito della formalizzazione da parte della ditta della sua volontà di procedere alla costruzione del nuovo impianto, avvenuta nel gennaio del 2020, la Giunta comunale esprimeva un parere di non contrarietà

pregiudiziale sulla base delle riflessioni e del confronto sin lì svoltosi all'interno della maggioranza consiliare.

Da allora Lomellina Energia ha iniziato a chiedere di definire e sottoscrivere una convenzione tra la ditta e il Comune che definisse i contributi e le compensazioni spettanti all'Ente, il quale però ha posticipato il tema a dopo l'esame del progetto ancora da presentarsi.

Dopo lo svolgimento della prima conferenza dei servizi, Lomellina Energia ha nuovamente sollecitato la stipula della convenzione, ma il Comune ha nuovamente rinviato questo passaggio in modo da poter interpellare la Consulta sui contenuti del progetto e predisporre eventuali osservazioni.

La convenzione è stata finalmente firmata soltanto nel febbraio del 2021, per cui l'Amministrazione ritiene di aver rispettato il ruolo della Consulta e il lavoro da essa prodotto. L'indirizzo dell'Amministrazione e quello della Consulta sono risultati divergenti, essendo la prima favorevole e la seconda contraria all'autorizzazione del progetto. La Giunta ritiene tuttavia di aver ben operato, mediando le esigenze di tutela della salute e dell'ambiente con quelle del più generale contesto sociale, economico, di bilancio comunale.

Le quantità di rifiuti complessivamente incenerite nell'impianto di Parona non verranno modificate. Si ammette il contributo emissivo dei 14 camion al giorno che andranno ad aggiungersi al traffico attuale, ma si ritiene che l'installazione del nuovo de-nox sulla linea 2 e l'onere di piantumazione di un ettaro di bosco compensino e annullino questo incremento di inquinamento.

Il Sindaco sottolinea la diversità di questa convenzione rispetto a quelle stipulate in passato in altri frangenti da altre amministrazioni, poiché almeno la metà delle ingenti somme incamerate (la metà di tre milioni di euro) saranno destinate ad operazioni di risanamento ambientale, tra cui spicca la bonifica della discarica comunale del Bosco Acqualunga.

Fa infine notare come a gennaio 2019 fosse stata firmata dalla precedente amministrazione la convenzione relativa alla terza linea di incenerimento, senza che nessuno avesse sollevato obiezioni e senza nessun tipo di consultazione (stante che la Consulta per l'ambiente è stata istituita solo successivamente proprio dall'Amministrazione in carica). La Giunta ritiene la convenzione più un atto politico che un fatto ambientale.

Riguardo al progetto didattico commissionato all'Associazione Codibugnolo, viene fatto notare che nella Consulta non sono presenti associazioni attive in questo ambito di attività, per cui il Comune ha interpellato fonti dell'Università di Pavia che hanno consigliato di rivolgersi alla suddetta associazione. Il Sindaco ammette che, valutando a posteriori l'iter seguito, un coinvolgimento della Consulta sarebbe stato probabilmente opportuno, ma che non vi è stata intenzione di escluderla dalla decisione.

Il Sindaco conclude ricordando come il 2020 sia stato per tutti un anno terribile e ribadisce la necessità di ottenere il supporto della Consulta.

Interviene la signora Angela SABATINO che esprime sconcerto per le scelte che si vanno compiendo. Ritiene che si dovrebbe sempre mettere al primo posto la difesa dell'ambiente e il miglioramento della qualità della vita, anziché dare priorità all'aspetto economico e di profitto a detrimento delle future generazioni. Personalmente, non intende sottrarsi alle proprie responsabilità e intende proseguire il proprio impegno, ma ribadisce con forza che a proprio avviso le priorità del Comune dovrebbero essere altre.

Alda LA ROSA (Futuro Sostenibile in Lomellina) ringrazia Marco LORENA per la disponibilità all'incontro, ne ricorda l'impegno all'interno dell'ISDE e la vicinanza in parecchie battaglie per la difesa del territorio e rammenta quanta soddisfazione e quante aspettative ci fossero nel mondo ambientalista dopo la sua elezione a Sindaco di Parona.

Parona e la Lomellina sono territori con un alto indice di pressione ambientale, dove è necessario pianificare e attuare un'azione di risanamento anziché aggravare la situazione. E qualunque nuova iniziativa incide pesantemente, anche se a prima vista potrebbe non sembrare così.

LA ROSA era convinta che la Consulta avrebbe potuto affiancare il Comune in questa attività di risanamento, da qui lo stupore e la perplessità di fronte a questo progetto. L'incenerimento dei rifiuti è una pratica che va in direzione opposta allo spirito del Next Generation EU e del pacchetto rifiuti europeo, sono prospettive diverse da quanto viene proposto da Lomellina Energia / A2A. A Sesto S. Giovanni viene chiuso l'inceneritore e al suo posto è previsto un impianto di incenerimento fanghi, ma mono-dedicato a questi soli rifiuti. A Parona non è così, la proposta di Lomellina Energia è una iniziativa che guarda indietro anziché avanti. LA ROSA crede pertanto che sia importante chiarire quali sono gli obiettivi della consulta e del Comune e se essi siano in sintonia.

Riguardo alla convenzione, Futuro Sostenibile ha già preso posizione: la firma prima della concessione dell'autorizzazione è stata una scorrettezza istituzionale, una scorrettezza verso la Regione e uno sgarbo verso la Consulta.

Serve dunque un chiarimento. Se si ritiene che la Consulta sia utile a Parona ma anche al territorio circostante, se si ha questa consapevolezza allora occorre proseguire. Se gli obiettivi di Comune e Consulta divergono, allora occorre necessariamente un momento di riflessione.

Anche Fabrizio VARESE (WWF) ringrazia per la disponibilità, ma nel contempo ribadisce la posizione contraria al progetto e ricorda come nel febbraio 2017 anche il Sindaco sembrasse contrario ad incenerire fanghi a Parona. Contesta anche che si sia proceduto alla firma della convenzione ancor prima che sia stata concessa l'autorizzazione da parte della Regione, cosa che rafforzerebbe la posizione negoziale della ditta.

Interviene Paolo CARRUBBA, il quale sostiene che il parere del Comune non era vincolante e ritiene quindi positivo che tramite un atteggiamento pragmatico si siano ottenute delle concessioni economiche che serviranno a fare investimenti per l'ambiente, per le imprese in difficoltà, per la cittadinanza. Con riferimento al parere della Consulta, chiede anche agli altri componenti se l'eventuale inserimento del recupero del fosforo avrebbe reso accettabile la proposta o se sarebbe in ogni caso stata respinta per ragioni di principio.

Alda LA ROSA replica che in altre realtà (Milano, Cremona, ecc) si stanno compiendo esperienze e percorsi completamente diversi, in grado di garantire un maggior equilibrio tra esigenze ambientali ed economiche,

Il Consigliere Fabiola LAWSON, che fa parte della maggioranza consiliare, testimonia che il primo parere di non contrarietà è maturato in un contesto volto a conoscere i contenuti di un progetto che la ditta aveva descritto solo a grandi linee e nel quale pertanto non si avevano elementi per dichiararsi pregiudizialmente contrari. Successivamente, tale parere è stato confermato alla luce dei contenuti del progetto. Chiede in ogni caso ai membri della Consulta se nel frattempo sono state elaborate eventuali nuove proposte.

Daniele BASIRICO' ringrazia il Sindaco per l'incontro ma esprime rammarico per aver dovuto apprendere della firma della convenzione dai giornali anziché, come sarebbe stato giusto, dalla Amministrazione e aggiunge che l'incontro di questa sera avrebbe dovuto aver luogo prima della firma.

Alessandra BONTEMPELLI, Consigliere comunale di maggioranza, conferma che la scelta è stata difficile e frutto di lunghe e approfondite discussioni. A suo avviso l'impianto sarebbe stato autorizzato comunque e pertanto le concessioni ottenute rappresentano un bene. In merito allo scarso coinvolgimento della Consulta, si dovrebbe senz'altro ragionare su come fare meglio e di più, lo spazio c'è sicuramente.

Il Sindaco LORENA ringrazia tutti per i loro contributi alla discussione.

Riguardo alla bonifica della discarica del Bosco Acqualunga, puntualizza che è l'esito di una sedimentazione durata fino al 1985 e di cui è responsabile il Comune, trattandosi dell'ex discarica comunale. La Regione non finanzia interventi per danni causati dall'Ente richiedente e gli altri due responsabili privati non hanno fondi.

Afferma che, in via generale, la sua priorità è la salute dei cittadini, anche quando è correlata alla difesa dell'ambiente. Rassicura che l'inquinamento portato dal nuovo impianto verrà ampiamente compensato dalle opere di piantumazione. La presenza delle aziende è un dato di fatto e se, a fronte di nuova attività, la capacità inquinante viene addirittura diminuita allora nuove iniziative risultano accettabili.

Conclude che la firma della convenzione è stato un atto di responsabilità verso i cittadini, in modo da vincolare irrevocabilmente la ditta all'attuazione di determinati oneri e avvalersi di questo documento in fase di autorizzazione. Sottolinea nuovamente la consistenza dei fondi destinati ad opere di risanamento ambientale.

Interviene Claudio AMBROSETTI, Consigliere di maggioranza, per ribadire come la decisione sia stata assunta dopo attenta valutazione.

Seguono diversi interventi.

Per Alda LA ROSA è fondamentale decidere se continuare un percorso comune o se separare le nostre strade perché, al di là dell'episodio, è importante condividere temi e obiettivi. La sua associazione è aperta a proseguire la collaborazione, purché questa condivisione avvenga concretamente, ad esempio su tempi come il PGT e il Piano del verde.

Daniele BASIRICO' ribadisce che nessuno contesta all'Amministrazione il diritto ad assumere decisioni, ma si chiede un reale coinvolgimento e una tempestiva comunicazione.

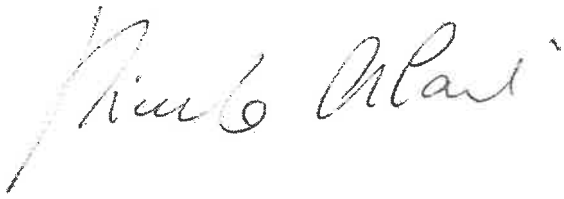
Tutti i presenti esprimo la disponibilità a proseguire il rapporto con l'Amministrazione all'interno dei lavori della Consulta, purché l'Amministrazione torni a riferire con quella assiduità che col tempo si è affievolita e ci si confronti su temi precisi e concreti.

Il Sindaco si dichiara a sua volta disposto e si impegna a convocare più frequentemente la Consulta e a coinvolgerla maggiormente nei processi decisionali.

Non essendovi altri punti da evadere, alle ore 24:00 il presidente dichiara chiusa la seduta.

II PRESIDENTE e SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Riccardo Orlandi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Riccardo Orlandi". The signature is written in a cursive style with a large initial 'R'.